



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00001773

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto figura femminile seduta al capezzale di un malato

Titolo L'ultima visita

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1773

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 26810

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero H2441

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 107

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 93553

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1920

Validità ca.

A 1935

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Montecvecchi Amleto

Dati anagrafici / estremi cronologici 1878/ 1964

Sigla per citazione S08/00001330

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

## MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 50

Larghezza 60.5

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Il dipinto raffigura una donna seduta al capezzale di una moribonda.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in alto a sinistra

Trascrizione

Amleto Montevercchi

Notizie storico-critiche

Amleto Montevercchi, pittore nato ad Imola nel 1878 e deceduto a Lugo nel 1964, frequenta inizialmente l'Istituto d'arte e mestieri di Imola, si iscrive poi all'Accademia di Belle arti di Bologna dove studia con Ferri, Malagodi e Gordini, seguendo anche le lezioni universitarie di Murri e Carducci. Nel 1899 ottiene l'abilitazione all'insegnamento del disegno e per alcuni anni partecipa attivamente alle vicende artistiche della città, stringendo amicizia con Alfredo Protti, Giovanni Grandi, Gualtiero Pontoni, Filippo Beghelli ed altri artisti bolognesi. Nel 1905 assiste Domenico Ferri nelle decorazioni ad affresco all'interno della Chiesa della Maddalena in via Zamboni ed in Palazzo Ginnasi a Imola. Entra a far parte del "Cenacolo Baccariniano", un gruppo di pittori, scultori, incisori, ceramisti che ruotavano attorno alla figura di Domenico Baccarini, la cui prematura scomparsa (nel 1907 a soli 24 anni) non ha impedito di raggiungere risultati di altissimo livello. Intorno a Baccarini, si raccolgono dunque artisti di grande talento come Pietro Melandri, Domenico Rambelli, Giuseppe Ugonia, Francesco Nonni e lo stesso Montevercchi che, alla morte del Baccarini, sposa la "Bitta", compagna e musa di Baccarini, e con lei si trasferisce a Forlì e per qualche anno lavora per la prestigiosa Fabbrica Minardi di Faenza. Dopo la guerra, con il ritorno a Bologna, si apre per l'artista un periodo di intenso fervore creativo. Ripreso l'insegnamento all'Accademia, lavora come ritrattista e cartellonista. Nel 1920 fonda il Sindacato degli artisti ed è presente, per oltre un trentennio in rassegne d'arte a Bologna e in Romagna. Esegue inoltre alcune notevoli decorazioni in edifici di culto tra Emilia e Romagna.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Solmi F.

Anno di edizione 1982

Sigla per citazione S08/00004144

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2006

Nome Gattiani R.